

www.patente.it

TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER GLI OPERATORI DEL SETTORE TRASPORTI

SIDA®

AutoSoft Multimedia

01

Marzo 2024
Anno XXIII

Tutte le Sfaccettature della Didattica in Autoscuola



SIDA Aula A e B
diventa multilingue

Le novità del
Decreto Insegnanti
Istruttori

Nuovo obbligo di
RCA per veicoli in
aree private

Coordinatrice Consulenti
Piscitello Rosanna
cell. 335/5755379
r.piscitello@patente.it

AutoSoft Multimedia - Andrea Zampieron
cell. 335/5755380
a.zampieron@patente.it

Lenna Francesco
uff. 0427/2104 cell. 329/4364684
francesco.lenna@lenna.it

QT TRADE - Dal Zotto Giuseppe
uff. 0424/500216
giuseppe@qttrade.com

Tecnoall - Paba Davide
cell. 339/2836201
info@tecnoall.it

Value Consulting srls - Ing. Gentile Gaetano
cell. 327/8262018
ggentile.value@gmail.com

Bruni Federico
uff. 055/242846
bruni.federico@gmail.com

AutoSoft Multimedia - Ferdinando Pavesi
uff. 0882/203506 cell. 339/7916478
n.pavesi@patente.it

AutoSoft Multimedia - Moroni Matteo
cell. 335/5755378
m.moroni@patente.it

ERMES -Albano Corrado
tel./fax 099 7796733
cell. 347/5002029
bremal@tin.it

Satolli Renato
uff. 070/4656326
cell. 333/2516330
satollirenato@tiscali.it

Marseglia srl - Marseglia Francesco
uff. 0823/846398
cell. 335/8178003
www.marsegliasrl.it
amministratore@marsegliasrl.it

Mc Office - Capparone Marco
uff. 081/5591052
cell. 392/3053885
mcoffice.sida@virgilio.it

AutoSoft Multimedia - Gangi Giampietro
cell. 339/7916419
g.gangi@patente.it

AutoSoft Multimedia
Moroni Matteo
cell. 335/5755378
m.moroni@patente.it

**La nostra rete
di assistenza
e consulenza
in tutta Italia**

Nuova Linea SIDA KA-KB

Per la tua AUTOSCUOLA

- SIDA AULA KA-KB
- SIDA Guida Rapida KA-KB con quiz al termine di ogni argomento

Per i tuoi CANDIDATI

- SIDA Quiz App KA-KB
- Manuale KA-KB multimediale con quiz finali



filmati Primo Soccorso con CRI

2 Attenzioni della stagione invernale estensiva:

- 1 Controllare l'olio motore (controllare per tutti)
- 2 Verificare l'antiruggine (controllare per tutti)
- 3 Controllare l'uso dell'antifosforo

Il liquido antigelo

- Contiene additivi che abbassano la temperatura di congelamento della sola acqua
- Deve avere un'alta temperatura di ebollizione (+100 gradi) ed una bassa temperatura di congelamento (-5 gradi)
- Contiene additivi che innalzano la temperatura di congelamento della sola acqua
- Deve essere usato solo nella stagione invernale per evitare di danneggiare il motore
- E' normalmente costituito da acqua distillata pura
- Nella stagione invernale può essere sostituito da acido etico che ha il più basso punto di congelamento.

Gli additivi per il liquido refrigerante

- Vengono anche per evitare la formazione di incrostazioni all'interno del circuito
- Innalzano il punto di ebollizione dell'acqua oltre i 100 gradi
- Sono utilizzati solo per innalzare il punto di ebollizione dell'acqua
- Possono essere diluiti in acqua in qualsiasi percentuale
- Servono per abbassare il punto di ebollizione dell'acqua
- Consentono di poter circolare anche con acqua in ebollizione per un breve tratto



A cura di:

Daniele Filippi

Presidente

SIDA AutoSoft Multimedia

Editoriale

Per realizzare la copertina di questo numero del trimestrale www.patente.it ci siamo fatti ispirare dal **diamante**: prezioso, unico, inestimabile, con mille sfaccettature che lo fanno splendere alla luce... ed è stato proprio pensando ad un diamante che abbiamo fatto **un parallelo con la didattica in autoscuola**.

Proprio come un diamante, l'attività di insegnamento nell'autoscuola è unica e preziosa perché non si limita a fornire le conoscenze necessarie per passare gli esami, ma crea le basi per formare utenti della strada consapevoli e attenti alla propria sicurezza ed a quella degli altri, anche dei più vulnerabili.

Proprio come il diamante, l'insegnamento in autoscuola deve avere mille sfaccettature, tante quante sono le tipologie di allievi che decidono di frequentare una scuola guida. Lo sanno bene gli insegnanti delle autoscuole: **per essere veramente efficace, la didattica deve tenere conto delle specificità di ogni allievo**, dei suoi punti di forza ma ancor più dei punti di debolezza. Inoltre, negli ultimi anni, la platea di iscritti alle scuole guida è diventata sempre più eterogenea, non solo come età (considerando le categorie superiori), ma anche come provenienza geografica, livello di scolarizzazione e conoscenza della lingua italiana. Tutto ciò **aumenta la complessità della didattica e crea nuove sfide per una formazione personalizzata ed efficace**.

Di questo e di altri aspetti legati alla didattica parliamo nel nostro speciale: con spunti, riferimenti pratici consigli e suggerimenti legati anche ai prodotti SIDA ed a come possono aiutare gli insegnanti a soddisfare le esigenze didattiche di ogni allievo. Ogni candidato è unico e **SIDA ha una soluzione per ogni candidato**. Solo così la didattica può essere veramente inclusiva e ottenere il massimo risultato in termini di apprendimento da parte di tutti i diversi allievi delle autoscuole.

Non a caso anche il nuovo Decreto Insegnanti e istruttori, di cui parliamo nelle prime pagine di questo trimestrale, comprende per la prima volta tra le materie di studio e aggiornamento cinque ore per formare insegnanti e istruttori sui nuovi metodi e tecniche di insegnamento e apprendimento, dedicate agli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

Adattare l'insegnamento in modo che sia accessibile ed efficace per ogni studente, indipendentemente dalle differenze e abilità di ciascuno; **rendere la didattica sempre più inclusiva, grazie anche al supporto che i prodotti SIDA possono dare alle autoscuole**: questa è la vera sfida per ogni insegnante nella formazione di conducenti consapevoli e sicuri.

Marzo 2024

Anno XXIII - Numero 1

Direttore Responsabile

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Editore

AutoSoft Multimedia Srl

Redazione

Via Verdi, 87
21010 Germignaga (VA)
Tel. 0332/511550
Fax 0332/530305

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Diana Agostinelli
d.agostinelli@patente.it

Maria Petese
m.petese@patente.it

Rosanna Piscitello
r.piscitello@patente.it

Deborah Sormani
d.sormani@patente.it

Cinzia Ballardin
c.ballardin@patente.it

*Si ringrazia per la collaborazione
Valerio Platia, insegnante di
autoscuola ed esperto Confarca*

Progetto grafico

Matteo Cassarino
m.cassarino@patente.it

Trimestrale

Pubblicazione Registrata presso
il Tribunale di Varese n. 827 del
22/3/2002.

Stampa

Litografia Stephan srl
Germignaga (VA)

© AutoSoft Multimedia Srl.
Tutti i diritti di riproduzione, in
qualsiasi forma, compresa la messa
in rete, che non siano espressamente
per fini personali o di studio, sono
riservati. Per qualsiasi utilizzo che
non sia individuale è necessaria
l'autorizzazione scritta da parte di
AutoSoft Multimedia Srl.

Chiuso in redazione il:
11 Marzo 2024

In questo numero

Le novità del Decreto Insegnanti/Istruttori

06

Semplificazione e nuove tecnologie

Didattica di SIDA

09

Una soluzione per ogni candidato

Patente digitale

14

Siete pronti?

RCA per tutti i veicoli

16

Cambiano regole e definizioni

Revisione patenti

18

Facciamo chiarezza

News dal web

Buone notizie per l'autotrasporto: a poche ore dall'apertura della piattaforma, le risorse sono esaurite

<https://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=4832>

Assicurazione RCA, obbligatoria anche per i veicoli che non vanno su strada

<https://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=4824>

Decreto Salva Autoscuole, ecco qualche anticipazione

<https://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=4821>

Seguici anche su:



La redazione risponde.

Risposte a cura di Valerio Platia

Accanto alla sede della mia autoscuola si trova uno stabile disabitato i cui proprietari mi hanno concesso di lasciare nell'atrio alcuni mezzi a due ruote che uso per le esercitazioni e per gli esami; purtroppo, essendo la via priva di marciapiede, molti automobilisti sostano a ridosso del portone d'ingresso del suddetto stabile, impedendo di fatto l'uscita dei mezzi presenti all'interno. Più volte ho chiamato la polizia municipale ed invocato la rimozione forzata, ma ahimè non hanno mai elevato contravvenzione, adducendo che trattasi di un ingresso di abitazione privata non regolato da passo carrabile autorizzato. Esiste qualche disposizione del Codice della strada che punisce ugualmente tale violazione?

Nel caso descritto può trovare applicazione la disposizione di cui al penultimo periodo del comma 2 dell'art. 157 del Codice della strada che stabilisce quanto segue: "Qualora non esista marciapiede rialzato, deve essere lasciato uno spazio sufficiente per il transito dei pedoni, comunque non inferiore ad un metro". La violazione comporta una multa di 42 euro e la sanzione accessoria della rimozione del veicolo, possibile ai sensi dell'articolo 159, comma 1, lettera c) del CdS se crea pericolo o grave intralcio alla circolazione



Un mio cliente, già titolare della patente AM ed intenzionato a conseguire la patente B, il giorno esatto del suo diciottesimo compleanno viene fermato dalla polizia alla guida di un ciclomotore con un tasso alcolemico nel sangue pari a 0,4 g/l. Con questo quesito si chiede di sapere se il giorno del diciottesimo compleanno il cliente deve considerarsi ancora minorenne e, quindi, punibile con la sanzione che prevede il conseguimento della patente B a 19 anni oppure se al momento della violazione la maggiore età s'intende già compiuta, venendo così meno il differimento a 19 anni per conseguire la patente B?

Dal punto di vista burocratico l'età non si compie lo stesso giorno del compleanno, ma dal giorno successivo; ne consegue che il giorno del compimento del diciottesimo anno d'età il soggetto è considerato ancora minorenne e, stante al quesito posto, soggiace alle disposizioni dell'articolo 186-bis, comma 7 del Codice della strada, che prevede, per il conducente di età inferiore a 18 anni, per il quale sia stato accertato un valore corrispondente ad un tasso alcolemico superiore a zero e non superiore a 0,5 g/l, il divieto di conseguimento della patente di guida della categoria B prima del compimento dei 19 anni, che diventano 21 se il tasso alcolemico accertato supera 0,5 g/l.

Adesso che è possibile effettuare autonomamente dal portale dell'automobilista il cambio codice autoscuola e/o la modifica del tipo di cambio (automatico o manuale), ci si chiede fino a quando è consentito poter effettuare tale variazione?

Di recente il CED della Motorizzazione ha implementato per le autoscuole la nuova funzione di "cambio codice autoscuola/78" per gestire telematicamente dal portale dell'automobilista, quindi senza doversi recare in motorizzazione, sia la richiesta di cambio codice di un candidato originariamente privatista che si iscrive in autoscuola o di chi vuole effettuare il passaggio da un'autoscuola ad un'altra e sia la possibilità di modificare la tipologia del cambio di velocità del veicolo con il quale s'intendono sostenere gli esami (aggiungere o eliminare il codice 78), previo pagamento della tariffa N007 da euro 10,20. Ebbene, l'apposito file avviso diramato (prot. n. RU4599 del 15/02/2024) non ha specificato fino a quando l'autoscuola può intervenire dal portale per apportare le modifiche sopra meglio descritte. Da controlli esperiti, tale possibilità è concessa alle autoscuole fino all'approvazione della seduta di guida ove il candidato è stato prenotato; infatti, se dopo l'approvazione della seduta di guida si vogliono apportare modifiche (variazione del codice autoscuola o del codice unionale 78) il portale dell'automobilista restituisce la segnalazione di errore: "Operazione non consentita. La patente è stata già emessa".



Le novità del Decreto Insegnanti/Istruttori, all'insegna della semplificazione e delle nuove tecnologie *

Il decreto "Salva Autoscuole" modifica il Decreto Insegnanti/Istruttori (Decreto MIT n. 17 del 26/1/2021) con l'obiettivo di semplificare il processo di abilitazione alle due qualifiche di insegnante e di istruttore di scuola guida. Il provvedimento è stato richiesto a gran voce dalle associazioni di settore perché c'è la necessità e l'urgenza di reperire istruttori di guida, e l'iter che si doveva seguire fino a oggi non incoraggiava molte persone a intraprendere questo percorso.



Ora si può diventare istruttore di guida già a 21 anni

Semplificazione negli esami per diventare insegnanti e istruttori, ecco come.

Nel Decreto Insegnanti/Istruttori è stato eliminato il **requisito della patente DE per l'aspirante istruttore di guida**, il che significa che già a 21 anni, e con il possesso della patente CE, è possibile intraprendere questa professione.

Un'altra buona notizia per chi è interessato a entrare nel settore, è che ciascuna delle singole prove d'esame, in caso di esito negativo, può essere sostenuta più volte, comunque non oltre il termine massimo di due anni.

Di conseguenza, in caso di bocciatura in una singola prova, **vengono tenute valide le prove precedenti** superate con successo. Ad esempio, se l'aspirante insegnante è stato promosso al quiz, in caso di bocciatura alla successiva prova del

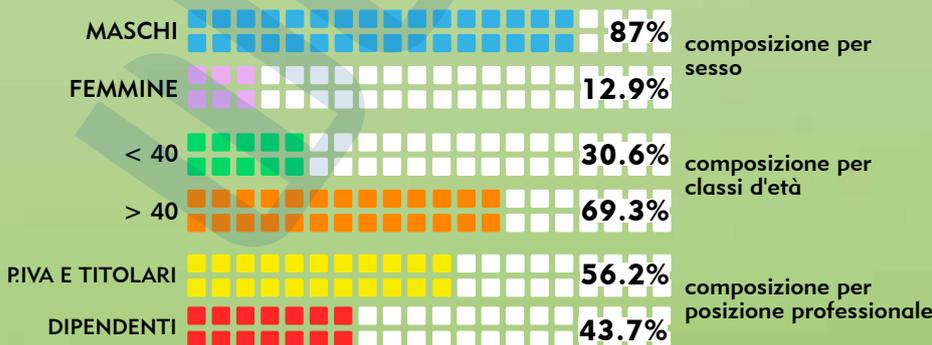
tema, potrà risostenere l'esame partendo dal tema, senza dover ripetere tutto da capo. Un altro esempio: se nell'esame integrativo, l'aspirante istruttore che è alla terza prova di capacità di istruzione alla guida, viene promosso sul motociclo ma bocciato sull'autobus, potrà ripetere entro due anni solo la prova sull'autobus.

Altre modifiche riguardano la **riduzione dei quiz della scheda d'esame, che da 40 diventano 30**, esattamente come avviene per i candidati della patente AB. Le schede quiz da fare rimangono, come prima, due, ma il tempo per compilarle è di 30 minuti e non più 40. Il candidato è promosso se commette al massimo due errori.

Insegnanti/istruttori: dati occupazionali

Fonti: ISTAT/INAPP

Numeri occupati nella professione: 11 mila



ISTRUTTORI DI GUIDA: come sono classificati nella Banca dati delle Professioni

Le professioni classificate in questa categoria somministrano lezioni teoriche e pratiche - finalizzate in genere all'acquisizione di una patente, di un brevetto o di una abilitazione - sui principi e le tecniche di guida, il funzionamento delle parti, la strumentazione da utilizzare e conoscere, le regole da seguire ed i comportamenti da tenere nella guida di automobili, aerei e barche.

ENTRATE PROGRAMMATE NEL 2023



Fonte: Unioncamere

Programma didattico prima formazione: parte teorica insegnante 160 ore/istruttore 90 ore** in verde le novità del decreto*

Materia	Docente	Insegnanti	Istruttori
Elementi di diritto pubblico, amministrativo e dell'Unione europea (Stato, costituzione, fonti del diritto, organi legislativi, Governo, enti locali, organi comunitari, fonti del diritto dell'Unione europea)	Laureato in materia giuridiche	8	
Elementi di diritto penale (reato, dolo, colpa, reati contro la pubblica amministrazione)	Laureato in materia giuridiche	7	
Procedure legali in caso di incidente e assicurazione; illecito amministrativo	Laureato in materia giuridiche	5	
Definizioni, costruzione e manutenzione delle strade, organizzazione della circolazione stradale e segnaletica stradale. Analisi degli incidenti stradali. Utenti vulnerabili	Ingegnere o insegnante	20 (nel 2011, 10 ore)	
Definizione dei veicoli , elementi strutturali dei veicoli e loro funzionamento	Ingegnere o insegnante	25	20
Disposizioni amministrative in materia di circolazione dei veicoli (destinazione ed uso dei veicoli, documenti di circolazione e di immatricolazione)	Laureato in materia giuridiche o insegnante	5	
Peculiarità della guida dei diversi tipi di veicoli – Utilizzo dei diversi dispositivi	Ingegnere o istruttore		10
Autotrasporto di persone e di cose - Elementi sull'uso del cronotachigrafo e sul rallentatore di velocità con simulatore	Laureato in materia giuridiche o insegnante	6	
Trasporto delle merci pericolose	Laureato in materia giuridiche o insegnante	2	
Conducenti e titoli abilitativi alla guida	Laureato in materia giuridiche o insegnante	7	
Norme di comportamento sulle strade	Insegnante	20	20
Illeciti amministrativi previsti dal codice della strada e relative sanzioni	Laureato in materia giuridiche	5	
Elementi di pedagogia e di tecnica delle comunicazioni	Psicologo	15	10
Metodiche di insegnamento per allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (tale materia non costituisce oggetto del programma di esame)	Medico o Psicologo	5	5
Stato psicofisico dei conducenti , tempo di reazione, alcool, ecc.	Medico	10	5
Elementi di primo soccorso	Medico	5	5
Elementi di fisica	Ingegnere	10	10
Autoscuole: normativa , ruolo, inquadramento insegnante	Insegnante	5	5

Programma corso formazione periodica (8 ore):** in rosso le novità del decreto*

- a) il mantenimento e il miglioramento delle competenze generali degli insegnanti
- b) i cambiamenti normativi legati alla sicurezza
- c) le nuove ricerche riguardanti l'area della sicurezza stradale, in particolare il comportamento dei giovani conducenti, compresa l'evoluzione delle tendenze delle cause di incidente
- d) i nuovi sviluppi dei metodi di insegnamento e di apprendimento, **con particolare attenzione agli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento**



Al momento di andare in stampa il Decreto in oggetto non è stato ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, stiamo facendo riferimento ad una bozza considerata definitiva.



Nel Decreto Insegnanti/Istruttori modificato, le nuove tecnologie e la FAD hanno un ruolo da protagonisti



Cambiano e si aggiornano anche i programmi di formazione, includendo 5 ore dedicate ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e affidando le 8 ore sul tachigrafo e il trasporto ADR all'insegnante di teoria. È presente la possibilità di spiegare il cronotachigrafo e il rallentatore di velocità attraverso **l'uso di sistemi multimediali**. L'ingegnere dovrà, nelle ore di sua competenza, analizzare le varie tipologie di incidenti stradali e i comportamenti e le esigenze dei vari tipi di utenti vulnerabili.

Il segno di un punto di svolta vero e proprio è rappresentato dalla possibilità di erogare la formazione teorica iniziale e la formazione periodica anche "a distanza". La **FAD (Formazione A Distanza)** non deve superare il 50% del monte ore complessivo, e deve essere autorizzata in via preliminare dalla Provincia di riferimento, dopo avere valutato tutti gli elementi del caso (calendario, media utilizzati, elenco tutor, registri, ecc.)

FAD: cosa intendono le Regioni

(in base all'Accordo fra le Regioni e Province autonome n. 21/181/cr5a/c17 del 3 novembre 2021)

Per FAD si intende una attività di insegnamento/apprendimento caratterizzata da una situazione di non contiguità spaziale (e talvolta temporale) tra docenti e discenti e dall'utilizzo intenso e sistematico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (...)

L'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito nel limite del 50% del monte ore teorico. Il predetto limite del 50% è erogato in modalità sincrona almeno per il 40% delle ore e, al massimo, per il 10% in modalità asincrona.

In corsivo è stato riportato il testo dell'Accordo fra le Regioni e Province autonome n. 21.

In parole più semplici, la FAD permette di fare lezione a distanza in modalità "sincrona" o "asincrona". La **modalità "sincrona"** è quella che prevede di insegnare "in diretta" nella propria aula, mentre gli allievi seguono in tempo reale la lezione da casa o da dove vogliono. La **modalità "asincrona"** permette di registrare le lezioni e di fornire altro materiale didattico (test di verifica, chat tra docente e discente, ecc.), che gli studenti possono utilizzare quando vogliono.





La Didattica di SIDA ha una soluzione per ogni candidato, perché ogni candidato è unico

Come un diamante, l'insegnamento in autoscuola ha tante sfaccettature. SIDA con i prodotti editoriali e SIDA Quiz App aiuta gli insegnanti a soddisfare le esigenze didattiche di ogni allievo.

Negli ultimi anni la formazione pratica e teorica per conseguire le patenti o le abilitazioni professionali è diventata sempre più articolata, con la necessità di **raggiungere una platea di allievi sempre più eterogenea**.

I confini dell'autoscuola si sono dilatati e accolgono candidati da tutte le parti del mondo, che hanno livelli di istruzione e di padronanza della lingua italiana molto diverse; candidati con disturbi specifici dell'apprendimento che richiedono metodologie di insegnamento dedicate; allievi non più giovanissimi che devono tornare periodicamente in autoscuola per aggiornare la formazione e rinnovare il proprio titolo abilitativo; motociclisti esperti che hanno scelto di tornare in autoscuola per conseguire una patente moto superiore senza sostenere un esame ed infine persone che la patente rischiano di perderla e che vanno in autoscuola per recuperare i punti decurtati o, nei casi più gravi, per rifare, da zero, la patente...

Una platea così estesa, diversa e con grandi varietà in termini di provenienza, motivazione, obiettivi, formazione scolastica e culturale **richiede un approccio didattico "inclusivo" che tenga conto delle molteplici sfaccettature di ognuno di questi allievi o candidati**.

La didattica inclusiva è un approccio educativo che noi di SIDA condividiamo e che gradualmente stiamo applicando ai nostri prodotti, sia a quelli per le autoscuole sia a quelli per i candidati delle autoscuole. Il fatto che i prodotti siano tra loro allineati e coordinati permette una didattica coerente e di qualità. Una didattica inclusiva ha inoltre strumenti didattici diversi, adatti alle diverse esigenze degli allievi.

I docenti di autoscuola che utilizzano i **prodotti SIDA** (software, app e libri) hanno a disposizione una "cassetta degli attrezzi" molto fornita, in cui è possibile trovare **strumenti specifici per le esigenze di formazione di ogni candidato**, sia in autoscuola, sia a casa o ovunque il vostro candidato si trovi.

Vi proponiamo in questo articolo una rapida carrellata di alcuni aiuti specifici che i libri multimediali e i prodotti SIDA possono dare ad ogni allievo dell'autoscuola, rispettando le sue esigenze di formazione e trasformando in punti di forza le eventuali "debolezze" nell'apprendimento.

Il mondo a portata di mano: manuali facilitati in lingua straniera

Le autoscuole lo sanno: **i clienti "stranieri"** rappresentano ormai una buona parte del totale dei candidati iscritti. Si tratta per la maggior parte di immigrati che, nel loro processo di integrazione, hanno necessità di conseguire una patente. Provergono da tutto il mondo e spesso la loro conoscenza dell'italiano è scarsa o limitata al lessico quotidiano, non certo a quello specifico della patente.

Utilizzare un **linguaggio semplice** per spiegare le regole del codice della strada e contemporaneamente **far memorizzare i termini specifici** sono le attività di base per una didattica efficace nei confronti di questi allievi.

I **manuali SIDA multilingua** utilizzano un linguaggio molto facile ed essenziale. Riportano sia il testo in italiano semplificato, sia il testo in lingua straniera. Sono anche multimediali perché permettono di approfondire con animazioni e filmati alcuni contenuti individuati da un codice QR.



Non solo libri: gli strumenti compensativi per DSA di SIDA Quizapp

Per superare gli esami per il conseguimento di patenti o abilitazioni, il lavoro che viene fatto con il docente in aula deve essere "fissato" con l'attività di studio, ripasso ed esercitazione che ciascun candidato svolge individualmente fuori dall'autoscuola.

Anche durante questi **momenti di ripasso e approfondimento**, i candidati possono incontrare difficoltà o ostacoli dovuti anche alla assenza del docente in quel momento. Soprattutto in caso di **allievi con DSA** è importante poter contare su strumenti in grado di "compensare" le difficoltà di apprendimento che questi candidati possono riscontrare.

SIDA Quizapp contiene una serie di **sussidi didattici** che sono stati studiati da SIDA con la consulenza di **psicologi, esperti in disturbi dell'età evolutiva e tutor DSA** e che sono a disposizione di tutti gli allievi.

Stiamo parlando della funzione di **Vocabolario**, per vedere il significato delle parole del listato ministeriale (accompagnate anche da immagini); dell'**audio** che legge i quiz e le pagine del manuale (che possono essere lette anche in otto lingue) e dei **commenti ai quiz**, che sono stati strutturati in modo da facilitarne la leggibilità e la comprensione da parte di candidati con DSA.

Vocabolario



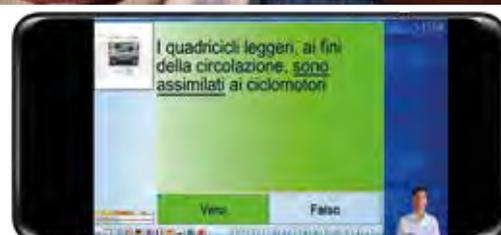
Il linguaggio "tecnico" della patente: con SIDA Quiz App l'italiano dei quiz diventa "facile"



SIDA Quiz App è il migliore alleato dell'insegnante di scuola guida, perché supporta l'attività didattica con strumenti dedicati alle diverse tipologie di candidati.

Le videolezioni **"Italiano facile per i quiz"** sono uno di questi esempi. Si tratta di 24 videolezioni realizzate in collaborazione con **facilitatrici linguistiche** che hanno analizzato il listato ministeriale della patente A e B e il modo migliore per spiegare a **candidati con scarsa conoscenza della lingua italiana** il significato delle parole utilizzate nei quiz.

Queste videolezioni sono **strumenti di rinforzo delle lezioni in aula** e possono essere strumenti utili e **interessanti per qualsiasi allievo dell'autoscuola, anche con DSA**.



Videolezioni italiano facile

Come funziona il processo di apprendimento: il cono dell'apprendimento

Guardiamo la figura del "Cono dell'apprendimento" per capire come gli esseri umani **imparano le cose**.

Innanzitutto, **più veniamo coinvolti, più prestiamo attenzione, e più cose impareremo**.

A distanza di 2 settimane - è stato dimostrato scientificamente - ricordiamo solo il 10% di ciò che leggiamo, e il 20% di ciò che udiamo e vediamo, perché si tratta di stimoli esclusivamente verbali. Accadono cose ben diverse quando lo stimolo visivo è importante (ad esempio mediante un video) e ancora meglio se partecipiamo in prima persona e interveniamo direttamente nel contesto.

Ecco allora che **anche la persona con difficoltà maggiori, nel momento in cui "deve" fare, e non solo "leggere" o "ascoltare", migliorerà di parecchio il suo apprendimento**.

La didattica inclusiva ha l'obiettivo di garantire che tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro differenze o abilità, abbiano accesso a una formazione di qualità. L'idea è di includere e coinvolgere attivamente tutti gli studenti, senza fare differenze in base a caratteristiche come abilità cognitive, abilità fisiche, background socio-economico, razza, genere o altre differenze individuali. Si tratta di un approccio che promuove l'accettazione della diversità e la creazione di un ambiente educativo che rispetti e valorizzi le differenze individuali, facilitando così l'apprendimento per tutti gli studenti. In questo contesto, si cerca di **adattare l'insegnamento** in modo che sia accessibile e significativo per ciascuno, promuovendo l'eguaglianza nell'educazione.



Il simulatore di guida, ad esempio, gioca un ruolo essenziale nei processi di apprendimento dell'educazione stradale. I candidati imparano a guidare in un ambiente protetto. La routine degli esercizi permette di acquisire degli automatismi che infondono sicurezza: l'abitudine è un'ottima arma per rafforzare la memoria e le abilità, conferisce sicurezza e padronanza ai propri pensieri e azioni.

Nessuna altra Casa editrice del settore autoscuole copre una così vasta gamma di pubblicazioni e risponde ad una così articolata esigenza di formazione specifica, "personalizzata" per le esigenze di ogni allievo e di ogni candidato.

SIDA assicura una didattica su misura per ogni candidato dell'autoscuola: tante le esigenze, tanti gli strumenti didattici di SIDA, come le molteplici sfaccettature di un diamante.



Per maggior informazioni sui prodotti editoriali e software di SIDA, scarica il catalogo inquadrando il codice QR.





Sta per arrivare la patente digitale, siete pronti ?

Il decreto PNRR approvato di recente ha introdotto, ufficialmente, l'**IT Wallet**, il portafoglio digitale italiano (wallet vuol dire portafoglio).

L'Italia anticipa l'identico percorso europeo, chiamato Eudi Wallet, che dovrebbe terminare tra il 2026 e il 2028.

All'interno di questo portafoglio "di identità digitale" ci saranno inizialmente due documenti molto diffusi e noti, che sono **la patente di guida e la tessera sanitaria**. Subirà lo stesso tipo di smaterializzazione anche la carta europea della disabilità.

A partire dalla metà del 2024, i documenti digitali saranno caricati sull'app dei servizi pubblici IO, già utilizzata dagli italiani per attestare l'avvenuta vaccinazione da Covid-19.

In pratica, la **patente digitale** verrà caricata sull'**App IO** e sarà fruibile in modalità off-line, in modo da poterla esibire in caso di controlli delle forze dell'ordine.

Ci vorrà qualche mese in più (si parla di inizio 2025) per utilizzare la patente digitale anche per usi "on line", come ad esempio il noleggio di un'auto.

Per le modalità online entreranno in gioco gli operatori privati, ma i dati a disposizione della Pubblica Amministrazione devono poter essere letti e utilizzati da soggetti esterni solo a determinate condizioni, che devono essere stabilite in una legge ad hoc.

Si aspetta, per questo motivo, un decreto attuativo con tutte le linee guida del caso.

Al portafoglio presente sull'App IO si potrà continuare ad accedere sia con Spid sia con carta d'identità elettronica (Cie), ma c'è chi sostiene che presto lo Spid sarà abbandonato perché non in possesso di sufficienti standard di sicurezza.

In futuro, potranno essere caricati **altri documenti digitali** come la carta d'identità, la tessera elettorale, gli attestati di studio, il certificato ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

Attenzione, però:

la patente è un documento regolamentato dall'Unione Europea, ragione per cui la patente card che siamo abituati a conoscere non potrà essere mandata in soffitta fino a quando la Commissione Europea non avrà elaborato una apposita direttiva sull'argomento.

Per questo motivo, la **patente digitale** italiana, quando arriverà, **sarà valida in un primo momento solo in Italia**.



GLI 8 VANTAGGI DELLA PATENTE DIGITALE



1) ACCESSIBILITÀ E CONVENIENZA

La patente di guida digitale è facilmente accessibile tramite l'app sullo smartphone. Questo consente ai conducenti di avere sempre con sé il documento senza dover portarsi dietro la versione cartacea.

2) RIDUZIONE DELL'INGOMBRO

La smart card è già piccola di per sé, e più comoda rispetto alla vecchia patente cartacea. Con la versione digitale, sarà tutto sul telefonino: anche il portafogli diventerà un oggetto "vintage" tra qualche anno?



3) AGGIORNAMENTI Istantanei

In caso di modifiche o rinnovi, le informazioni possono essere aggiornate istantaneamente sulla patente digitale, garantendo che i dati siano sempre accurati e completi.



4) SICUREZZA

La patente digitale utilizza tecnologie avanzate di sicurezza per garantire l'autenticità del documento e prevenire falsificazioni.



5) PRIVACY

Si possono mostrare le informazioni specifiche solo quando necessario (ad esempio, durante i controlli delle forze dell'ordine) senza dover rivelare tutte le informazioni contenute sulla patente cartacea.

6) FACILITÀ DI CONTROLLO

Le forze dell'ordine possono verificare più rapidamente la validità della patente digitale attraverso dispositivi elettronici; in futuro nemmeno tanto remoto ci potrebbero essere controlli a distanza così come accade con i nuovi tachigrafi digitali.



7) AMBIENTE SOSTENIBILE

Si va verso pratiche sostenibili e più ecologiche, visto che non si consuma né carta né plastica per produrla.



8) BACKUP E RECUPERO FACILE

Nel caso di smarrimento o furto dello smartphone, ci saranno funzionalità di backup e recupero sul dispositivo, in modo che il documento possa essere ripristinato facilmente.



RCA per tutti i veicoli, cambiano regole e definizioni

Tutti i veicoli in aree private dovranno avere la loro RCA, anche se non sono targati

Dal 28 dicembre 2023 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 184 del 22 novembre 2023 che cambia la disciplina sull'assicurazione dei veicoli

Il 184/2023 è un Decreto di recepimento della Direttiva Europea 2118 del 2021, che ha modificato la direttiva 2009/103/CE sull'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli e il controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità.

Di per sé, è un obbligo europeo vincolante per l'Italia.

Hanno subito modifiche importanti sia il Codice delle Assicurazioni Private (cosiddetto CAP) sia il Codice della Strada.

All'articolo 122 del CAP sono stati aggiunti una serie di commi che stabiliscono che i veicoli hanno l'obbligo dell'assicurazione "a prescindere dalle caratteristiche e dal terreno su cui è utilizzato e dal fatto che sia fermo o in movimento".

L'obbligo assicurativo non sarà più legato solo alla "circolazione" del veicolo - la RCA è sempre stata obbligatoria per la circolazione su strade pubbliche - **ma alla sua "funzione"**.

Ogni veicolo, sia che circoli su strade pubbliche, sia che circoli in aree private (campi agricoli, cave minerarie, cantieri, ecc.) dovrà essere assicurato. Questo obbligo sarà imposto a tutti i veicoli a motore e anche ai rimorchi, sia fermi che in movimento.

Con il Decreto Milleproroghe, il Governo, su pressione di varie categorie di lavoratori, ha spostato a fine giugno la data di entrata in vigore dell'articolo 122 del codice delle assicurazioni private, **con riferimento all'obbligo assicurativo delle macchine agricole**.

Cambia anche la definizione di veicolo interessato dall'obbligo assicurativo. Se prima per veicolo si intendeva "qualsiasi autoveicolo destinato a circolare sul suolo, e che può essere azionato da una forza meccanica", ora per veicolo si intende: "qualsiasi veicolo a motore azionato esclusivamente da una forza meccanica che circola sul suolo ma non a rotaia" con le seguenti caratteristiche tecniche: o una velocità di progetto massima superiore a 25 km/h, oppure un peso netto massimo superiore a 25 kg e una velocità di progetto massima superiore a 14 km/h.

La nuova definizione di veicolo include tutti gli innumerevoli macchinari impiegati nelle campagne e sulle montagne, ma esclude ogni mezzo che, seppure azionato da un motore, può

essere azionato anche dalla forza muscolare del conducente.

Pensiamo ad esempio alle biciclette a pedalata assistita o ai monopattini elettrici: non potranno essere chiamati "veicoli" e di conseguenza, per questa norma non dovranno pagare l'assicurazione, ma niente esclude che in futuro la normativa venga adeguata includendo questi mezzi di trasporto.

Nella definizione di "veicolo" rientra anche il "veicolo elettrico leggero", ma su questo punto si aspetta un decreto apposito che riesca a definire con precisione la categoria dei veicoli elettrici, categoria che si espande ogni giorno di più.

Teniamo presente che in Italia abbiamo circa **2 milioni di trattori e macchine agricole** che non hanno la targa per la circolazione su strada, non sono mai stati definiti con precisione, e di conseguenza finora sono stati esclusi dall'obbligo di assicurazione. A stretto giro lo dovranno fare, per non incorrere in pesanti sanzioni.

Dall'obbligo della polizza rimarranno escluse le sedie a rotelle delle persone con disabilità fisiche, le macchine per uso di bambini, le macchine per uso di invalidi.

I nuovi obblighi si ripercuoteranno, a catena, sulle attività di controllo delle forze di polizia, che dovranno rispettare nuove indicazioni operative. Ricordiamo che, già adesso, chi circola senza la copertura dell'assicurazione è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma che va dalle 866 € alle 3464 € e che è prevista la decurtazione di 5 punti dalla patente di guida e il sequestro del veicolo. In caso di incidente, la mancanza di un'assicurazione è un fatto gravissimo che produce danni incalcolabili: per questo motivo, l'UE ha voluto dare un giro di vite alla regolamentazione di tutti i tipi di veicoli.

Per ogni approfondimento, vi invitiamo a consultare il sito www.patente.it che pubblica tutte le norme ufficiali.

I veicoli esenti dall'obbligo di RCA



Un'auto d'epoca, o un motociclo che si usa solo d'estate, non hanno l'obbligo della RCA continua.

Ci sono delle deroghe, elencate nel nuovo art. 122 bis del CAP che riguardano:

- i **veicoli formalmente ritirati dalla circolazione** in forza di una misura adottata dalle autorità (es. confisca, sequestro, fermo)
- i **veicoli non più idonei all'uso** come mezzo di trasporto (es. veicoli privi di motore o di ruote)
- i **veicoli il cui utilizzo è sospeso**: a tale proposito, bisogna avanzare una formale comunicazione all'impresa di assicurazione. La sospensione può essere prorogata più volte
- i **veicoli di interesse storico** e collezionistico

Nel settore agricolo, la sicurezza è ancora un miraggio



Nel settore agricolo ci sono parecchie irregolarità che andrebbero sanate per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro.

L'agricoltura registra un **tasso di incidenti che è il doppio della media di tutti gli altri comparti**, superando persino il settore delle costruzioni (dati Inail 2016).

Il livello di rischio di incidenti mortali durante le attività agricole è quattro volte superiore alla media generale. Si tenga presente che all'Inail arrivano i dati solo di persone decedute in possesso di un contratto regolare, mentre nulla è dato sapere sui tanti collaboratori e hobby farmer che operano nelle aziende agricole senza essere tracciati.

Solo per **ribaltamento dei trattori**, si registrano tra i **110 e i 140 incidenti mortali ogni anno**, che non accennano a diminuire.



Revisione patenti: domande, dubbi e perplessità. Facciamo chiarezza

In questo articolo proponiamo un breve "recap" delle regole per l'esame teorico di revisione patente e CQC. Da conservare e consultare.

A partire dal primo luglio 2016 **tutti i conducenti sottoposti ad un provvedimento di revisione patente** (art. 128 del Codice della Strada) **devono sostenere un esame quiz al computer**. Lo prevedono il Decreto del 15 febbraio 2016 "Esami di revisione delle patenti di guida e della carta di qualificazione del conducente" e la relativa circolare applicativa (Circolare 18/05/2016 prot.n. 117).

La disciplina non ha subito sostanziali modifiche dalla sua entrata in vigore, tuttavia, la periodicità non frequente con cui i candidati alla revisione si presentano in autoscuola, può generare qualche "vuoto di memoria" rispetto ai listati applicabili per prepararli correttamente all'esame teorico.

I contenuti dell'esame di revisione, infatti, sono gli stessi di quello del conseguimento della patente: non sono né più facili né più difficili. Non ci sono né sconti né punizioni, lo scopo infatti è quello di verificare che il conducente abbia le conoscenze minime per poter riprendere a guidare in sicurezza.

Per preparare i candidati alla revisione, però, non si possono utilizzare gli stessi listati del primo conseguimento in quanto **l'esame si basa su listati SPECIFICI predisposti dal Ministero**. Un'altra particolarità è data dal fatto che, indipendentemente dal tipo di patente o CQC da revisionare, **tutti i programmi partono "dall'inizio"**, ovvero riprendono gli argomenti della segnaletica, del comportamento corretto del conducente, del sorpasso, della fermata e sosta e così via fino ad arrivare (per chi deve revisionare una patente superiore) agli argomenti legati al tachigrafo o alla sicurezza del carico. Infine, chi deve revisionare una CQC, dovrà ovviamente anche

essere preparato sulla regolamentazione del trasporto di cose o di persone.

Nel caso della CQC, poi, una ulteriore fonte di dubbi è data dal fatto che il termine **"esame di revisione" può riguardare due situazioni differenti**. Infatti, la normativa parla di esame di revisione sia a seguito di **azzeramento dei punti**, sia per **scadenza CQC da più di 3 anni**. Nel primo caso, il candidato dovrà studiare sul listato Revisione CQC; nel secondo caso dovrà prepararsi sul listato della CQC iniziale in vigore dal 2022 (lo ha chiarito il Ministero con le FAQ pubblicate nella Circolare 08/02/2022 Prot. n. 3854).

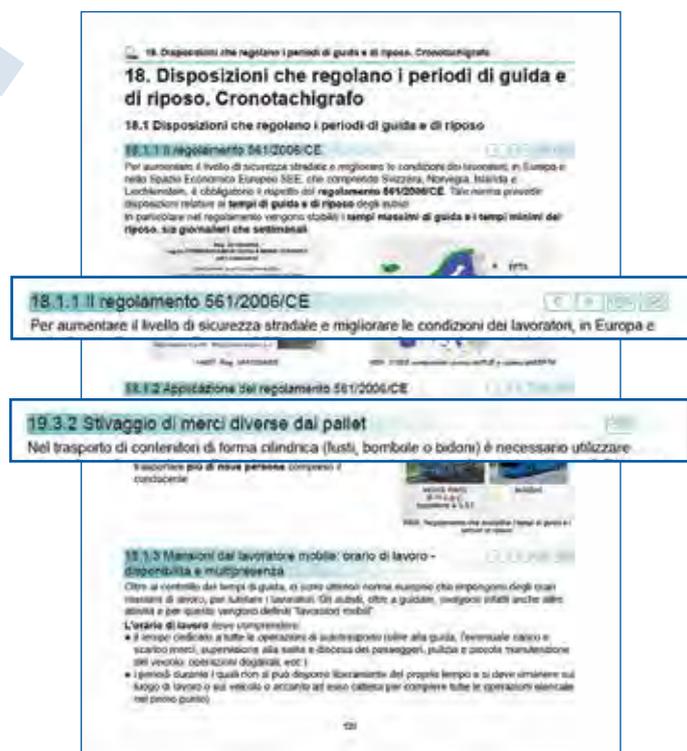
Dunque, come può il docente destreggiarsi per preparare al meglio i candidati in questo "puzzle" di argomenti, tratti da listati così diversi, ottimizzando tempo ed energie?

SIDA ha elaborato un manuale REVISIONE UNICO che **comprende i programmi d'esame per ogni tipologia di patente o CQC**. Il **Manuale Revisione di SIDA** aiuta i candidati ad apprendere nuovamente i concetti che verranno richiesti all'esame. Ogni paragrafo riporta la patente di riferimento, così **ogni candidato studia solo quello che gli serve per conseguire nuovamente la sua patente**. SIDA Quiz App revisioni completa la preparazione all'esame di teoria con le schede quiz specifiche per ogni tipo di patente da revisionare. Le autoscuole clienti SIDA possono consultare tutti i listati revisione nell'area riservata del sito www.patente.it, materiale professionale, listati, listati Revisione.

Tutti i riferimenti normativi citati nell'articolo sono consultabili gratuitamente sul sito www.patente.it

Prove di teoria per la REVISIONE delle patenti: tabella di riepilogo

Categoria	Tipo listato	Numero quiz per scheda	Numero errori ammessi	Durata della prova
AM	Revisione pat. AM	20	2	20 minuti
A1, A2, A, B1, B, BE	Revisione pat. B	30	3	30 minuti
C1/C1E non professionali	Revisione C1 e C1E non professionali	30	3	30 minuti
C1/C1E; C/CE	Revisione C1/C1E; C/CE	30	3	30 minuti
D1/D1E; D/DE	Revisione D1/D1E; D/DE	30	3	30 minuti
CQC merci (per azzeramento punti)	Revisione CQC MERCI	40	4	40 minuti
CQC persone (per azzeramento punti)	Revisione CQC PERSONE	40	4	40 minuti
CQC cose (scaduta da più di 3 anni)	CQC Qualificazione iniziale COSE	70	7	90 minuti
CQC persone (scaduta da più di 3 anni)	CQC Qualificazione iniziale PERSONE	70	7	90 minuti





**LA NUOVA SFIDA DELLE AUTOSCUOLE?
INSEGNARE IN UNA CLASSE MULTILINGUE.
INSEGNARE LA SICUREZZA STRADALE A TUTTI.**



SIDA AULA A e B MULTILINGUE

La nuova SIDA Aula A e B è il software perfetto per l'insegnamento.

- È possibile visualizzare gli argomenti in 8 lingue diverse.
- Presentazione dei Quiz in aula in 8 lingue straniere.
- Immagini, video e animazioni per un apprendimento visivo immediato.

**Per una didattica INCLUSIVA,
un insegnamento EFFICACE,
scegli di DISTINGUERTI,
scegli la nuova SIDA AULA.**

** ideale per la prima fase dell'insegnamento a candidati stranieri.*

SIDA
pagopa

Il nuovo servizio di pagamento direttamente in autoscuola per clienti **SODDISFATTI** e **FIDELIZZATI**.

Scegli la modalità perfetta per la tua autoscuola.

Vantaggi

- Procedura semplice e guidata per l'acquisto, la gestione e il controllo degli IUUV.
- Acquisto e pagamento cumulativo degli IUUV.
- Sicurezza della VPN dedicata.
- Possibilità di estendere il proprio business e ottenere un ritorno economico per ogni IUUV pagato.

Modalità

Modalità Regolare, la tua autoscuola:

- diventa un punto di incasso ufficiale del PSP scelto;
- dispone di un plafond giornaliero;
- con addebito diretto in banca;
- senza costi di attivazione, chiusura o fido.

Modalità Semplificata: per una operatività immediata.

